



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

CAPITANERIA DI PORTO DI GENOVA SEZIONE TECNICA

Via Magazzini Generali, 4 - 16126 Genova – tel. 010/2777333
e-mail tecnica.cpigenova@mit.gov.it

ORDINANZA N. 54/2017

Il sottoscritto, Comandante del porto di Genova e Capo del Compartimento Marittimo:

VISTO il Regolamento di Sicurezza e dei Servizi Marittimi del Porto di Genova approvato con Ordinanza n. 03/2003 in data 10 gennaio 2003 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 73 relativo al pilotaggio;

VISTO il Regolamento locale di pilotaggio, datato 29/03/1974;

VISTO il Decreto Ministeriale, datato 30/12/1992, relativo all'obbligatorietà del servizio di pilotaggio;

VISTO il Decreto della Direzione Marittima di Genova n° 396/2016, datato 29/12/2016, con il quale sono state approvate le tariffe di pilotaggio nel porto di Genova;

VISTE le proprie Ordinanze n. 321/2014 in data 2 ottobre 2014 e 382/2014 in data 27 dicembre 2014, che disciplinano le modalità di accosto di navi di grandi dimensioni che ormeggiano presso le banchine di ponte Etiopia;

VISTA la propria Ordinanza n. 21/2015 in data 10 febbraio 2015 e ss.mm.ii., nella quale è previsto l'impiego di due piloti a bordo di navi con stazza > 50000 GT che ormeggiano presso i pontili del bacino di Genova – Multedo;

CONSIDERATO che nel porto di Genova scalano navi di sempre maggiori dimensioni che devono manovrare in specchi acquei più ristretti, rispetto al passato, anche in ragione di un'infrastruttura portuale che, adeguandosi a riceverle, ne ha ridimensionato, di conseguenza, l'estensione;

PRESO ATTO che per le manovre di ormeggio e disormeggio di talune unità in alcuni ambiti portuali, come ponte San Giorgio e porto Petroli, è in vigore la sopra richiamata disciplina dell'utilizzo del doppio pilota a bordo e che la sua remunerazione è già prevista in tariffa;

PRESO ATTO che dall'anno 2011 è in corso una fase sperimentale d'impiego a bordo di numero 2 (due) piloti per le manovre di alcune unità, individuate in ragione delle loro dimensioni e caratteristiche tecnico nautiche, che scalano il porto di Genova;

VISTO il foglio prot. n° 25.24.00/427, datato 26/04/2012, di questa Capitaneria di porto relativo all'autorizzazione all'accosto di navi di particolari caratteristiche "fuori sagoma", nonché le numerose comunicazioni trasmesse da questa Capitaneria di porto per l'accosto di navi "fuori sagoma" presso i diversi ambiti portuali del porto di Genova – banchina SANITA', ETIOPIA PONENTE e VTE - e con le quali è stata prevista, come condizione tecnico-nautica, la presenza a bordo di n° 2 piloti;

VISTO il verbale di riunione, datato 04 marzo 2016, relativo all'impiego del doppio pilota a bordo di talune unità mercantili che scalano il porto di Genova e l'allegato riepilogativo della proposta del Capo pilota; documento di sintesi tra l'attuale

situazione e quella che dovrebbe essere oggetto di disciplina con la presente ordinanza.

Riunione a cui hanno partecipato i rappresentanti di CONFINDUSTRIA Genova, ASSAGENTI, CONFITARMA, terminalista Vte e Gruppo Messina S.p.a. e Corpo dei Piloti di Genova. Autorità portuale di Genova, seppur invitata, è risultata assente alla riunione;

PRESO ATTO

che nel corso della riunione è stato assunto il parere favorevole dei rappresentanti di CONFINDUSTRIA e ASSAGENTI sull'opportunità di formalizzare, con apposito provvedimento, l'impiego del doppio pilota, mentre il rappresentante di CONFITARMA ha espresso perplessità in ordine alle caratteristiche tecnico-nautiche delle unità a cui imporre il doppio pilota;

VISTA

la nota, datata 13/05/2016, di CONFITARMA con la quale, in ragione di quanto discusso e definito nel corso della sopra richiamata riunione, chiede che venga rivista la proposta del Capo pilota, in particolare per le unità che effettuano manovre di evoluzione e transitano con macchina indietro nel bacino di Sampierdarena;

VISTO

il foglio prot. n° 24623, datato 22/06/2016, di questa Capitaneria di porto con il quale è stato dato riscontro alla nota di CONFITARMA ed i cui contenuti vengono integralmente richiamati quale ulteriore parte motiva del presente provvedimento;

VISTA

la nota di risposta di CONFITARMA al foglio sopra richiamato, datata 23/06/2016, con la quale ribadisce la propria posizione;

VISTA

la nota dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale ricevuta a prot. 9637 del 10/03/17, con la quale il suddetto Ente ha fornito il proprio conforme parere all'emanazione del presente provvedimento, in risposta al foglio prot. 7196 del 22/02/2017 della Capitaneria di porto di Genova, finalizzato al raggiungimento dell'intesa ex art. 14 comma 1ter della legge 84/1994;

RITENUTO

necessario adottare comunque il presente provvedimento al fine di emanare una puntuale disciplina in materia d'impiego del secondo pilota tesa alla tutela della sicurezza della navigazione portuale e della salvaguardia della vita umana in mare, in ragione di quanto già oggetto di approfondita sperimentazione ed opportuna valutazione, così come espresso nel foglio prot. n° 24623, datato 22/06/2016, sopra richiamato;

VISTI

gli articoli 30 e 81 del Codice della navigazione e l'articolo 59 del relativo Regolamento di esecuzione (parte marittima);

ORDINA

ART. 1

(Impiego a bordo di due piloti)

A far data dalle ore **00:01** del **20/03/2017** è **istituito l'obbligo del secondo pilota a bordo delle unità che scalano il porto di Genova nei seguenti casi:**

1. ormeggio/disormeggio unità passeggeri presso le banchine del bacino del porto Vecchio: navi aventi stazza > 100.000 GT o LOA > 300 mt. (solo per i primi cinque scali di ogni Comandante presso il porto di Genova);
2. ormeggio/disormeggio unità presso la banchina "Calata Sanità": navi aventi stazza > 50.000 GT o LOA > 250 mt.;
3. transito di unità nel canale di Sampierdarena con manovra di evoluzione o a marcia indietro: navi aventi stazza > 50.000 GT o LOA > 240 mt.;
4. transito unità "Ro-Ro Cargo", di grande superficie velica tipo "Car Carrier" nel canale di Sampierdarena, con o senza evoluzione: navi aventi stazza > 50.000 GT o LOA > 200 mt.;
5. ormeggio/disormeggio unità "Bulk Carrier" presso le banchine di "Ponte San Giorgio levante" e di quelle di "Ponte Eritrea": navi aventi stazza > 30.000 GT o LOA > 200 mt.;

6. ormeggio/disormeggio unità presso la banchina "Ponte Etiopia ponente": navi aventi stazza > 40.000 GT o LOA > 240 mt.;
7. ormeggio/disormeggio unità presso le banchine del Porto Petroli di Genova Multedo: navi aventi stazza > 50.000 GT;
8. ormeggio/disormeggio unità presso le banchine del terminal VTE (Voltri Terminal Europa S.p.A.) del bacino portuale di Prà: navi aventi stazza $\geq$ 100.000 GT o LOA > 350 mt.;
9. ingresso unità monoelica nei bacini dell'Area Riparazioni Navali con entrata di poppa: navi aventi LOA > 180 mt.;
10. casi diversi dai precedenti, valutati di volta in volta in sede di apposita riunione tecnico – nautica e subordinati ad apposito provvedimento, in cui la necessità del secondo pilota derivi da particolari caratteristiche tecnico-nautico-evolutive dell'unità e/o dalla tipologia di manovra richiesta.

ART. 2
(Tariffa per l'impiego del secondo pilota)

La tariffa per l'impiego del secondo pilota è quella stabilita dal Decreto della Direzione Marittima di Genova n° 396/2016, datato 29/12/2016, con il quale sono state approvate le tariffe di pilotaggio nel porto di Genova, salvo successive modifiche e/o variazioni.

ART. 3
(Norme sanzionatorie e Disposizioni finali)

I contravventori alle disposizioni contenute nella presente Ordinanza saranno perseguiti, salvo che il fatto non costituisca altro più grave illecito, ai sensi degli artt. 1174 2^a comma e/o 1231 del Codice della Navigazione.

E' fatto obbligo a chiunque di osservare e far osservare la presente ordinanza.

La sua diffusione sarà assicurata mediante:

- a) divulgazione a cura dei mezzi d'informazione;
- b) ai sensi dell'art. 32 della Legge 69/2009, mediante inserzione nella sezione Ordinanze del sito informatico istituzionale della Capitaneria di Porto di Genova all'indirizzo www.guardiacostiera.gov.it/genova.

Genova, 16 MAR. 2017

IL COMANDANTE
Amm. Isp. (CP) Giovanni PETTORINO

